

CODICE ETICO – COMPORTAMENTALE

(Ai sensi del D.Lgs 231/01)

Rev. 00 del 20/12/2016

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2016

Sommario

1.	Il Codice Etico: introduzione	3
2.	Mission e obiettivi del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA	3
3.	PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA	3
I.	Rispetto delle norme vigenti	
II.	Onestà negli affari e imparzialità	
III.	Trasparenza e completezza dell'informazione	
IV.	Coinvolgimento e lavoro di squadra	
V.	Valore delle risorse umane e rispetto della persona	
VI.	Rispetto dell'ambiente	
VII.	Efficacia ed efficienza	
VIII.	Riservatezza delle informazioni	
IX.	Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse	
X.	Tutela della sicurezza	
4.	CRITERI DI CONDOTTA AMMINISTRATIVA	5
I.	Tracciabilità delle operazioni	
II.	Trasparenza contabile e finanziaria	
III.	Diritto di accesso	
IV.	Controllo interno	
V.	Rapporti con i soci	
5.	CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	6
I.	Rapporti con la Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio	
II.	Gestione dei contratti pubblici e gare di appalto	

6.	CRITERI DI CONDOTTA CON IL PERSONALE ED I COLLABORATORI	7
I.	Ottimizzazione e valorizzazione del personale	
II.	Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale	
III.	Corretta gestione dei rapporti gerarchici	
IV.	Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità	
V.	Conflitto di interesse	
VI.	Salute e sicurezza sul lavoro	
7.	CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI.....	8
I.	Centralità della persona	
II.	Stile di comportamento	
III.	Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti	
IV.	Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti	
8.	CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI	9
I.	Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori e partner, inclusi i consulenti esterni	
II.	Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico	
III.	Divieto di favorire o svantaggiare i Terzi	
IV.	Criteri di condotta nei rapporti con organizzazioni politiche, sociali, e sindacali.	
V.	Criteri di condotta nei rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni.	
9.	ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO.....	10
I.	Attuazione e controllo	
II.	Diffusione e formazione	
III.	Violazioni e segnalazioni	
IV.	Sanzioni	
10.	DISPOSIZIONI FINALI.....	10

1. Il Codice Etico: introduzione

Il Codice Etico è una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante/dipendente al Consorzio Provinciale: Intesa-CCA.

In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si devono attenere.

Il documento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione che provvederà a diffonderlo a tutti gli interessati e ad informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica od integrazione

I principi etici e sociali enunciati, si ricollegano alla storia del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, e soprattutto allo spirito di cooperazione, professionalità e rispetto della persona che lo contraddistingue.

L'impegno del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri soci, dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità del Consorzio stesso.

Dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati.

2. Mission e obiettivi del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA

La realizzazione della missione aziendale è funzione di una conduzione del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA improntata alla correttezza gestionale, alla cooperazione ed alla fiducia nei confronti degli stakeholder, intendendo per tali tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano a qualsiasi titolo contatti con il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, alla conformità alle leggi, alla trasparenza, fiducia e cooperazione, alla solidarietà, alla lungimiranza intendendo per tale l'impegno a garantire una continuità di gestione economicamente sostenibile nel tempo. Tali sono i modelli di condotta e i principi etici cui si ispira. Coloro che operano nel Consorzio Provinciale: Intesa-CCA (dipendenti, collaboratori, soci, amministratori, etc.) sono pertanto tenuti ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità e nei confronti di coloro che usufruiscono dei suoi servizi direttamente e indirettamente

A tal fine il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si impegna a:

- favorire un clima di fiducia e collaborazione reciproca tra gli operatori e tra questi e l'amministrazione del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA;
- incentivare la crescita del personale dal punto di vista professionale e nella consapevolezza del ruolo;
- favorire lo scambio tra cooperative, anche attraverso la partecipazione al Consorzio, per rendere concreto lo scambio mutualistico e migliorare l'intervento nel territorio;
- partecipare a iniziative sul territorio che favoriscano la conoscenza delle attività del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA e più in generale dei principi di cooperazione sociale.

3. PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA

1. Rispetto delle norme vigenti

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, delle leggi, dei regolamenti e degli atti amministrativi degli enti territoriali, ed in genere di tutte le normative vigenti, nonché dei comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA proibisce la corruzione in tutte le sue attività. Questa politica si applica a tutte le transazioni tra il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA e qualsiasi altro soggetto, indipendentemente dal fatto che sia un ente privato, un rappresentante della Pubblica Amministrazione o incaricato di pubblico servizio.

II. Onestà negli affari e imparzialità

Per il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, l'onestà rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione. I Destinatari e i Terzi Destinatari del presente documento sono tenuti ad assumere un atteggiamento corretto ed onesto sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA evitando comportamenti illeciti.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

III. Trasparenza e completezza dell'informazione

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile, e in alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, l'Organo di Vigilanza, e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

In ogni caso le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, collaboratori e per chiunque abbia rapporti con il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA.

IV. Coinvolgimento e lavoro di squadra

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori.

V. Valore delle risorse umane e rispetto della persona

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA riconosce la centralità delle "risorse umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le aspirazioni e le capacità del singolo.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, ne promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione. Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.

VI. Rispetto dell'ambiente

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si impegna a monitorare e ove, nel caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. I destinatari del presente codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente.

VII. Efficacia ed efficienza

L'organizzazione e le attività del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza. Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria.

In quest'ottica il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita.

VIII. Riservatezza delle informazioni

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ogni informazione e altro materiale di cui i Destinatari vengono a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati. Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate, quelle relative agli utenti.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA a tal fine garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati dotandosi di apposite misure organizzative definite secondo i dettami del D. Lgs. 196/03.

IX. Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA persegue l'oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, la propria funzione mutualistica, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed è tenuto ad utilizzare le dotazioni del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA solo per l'espletamento delle mansioni lavorative cui è preposto.

X. Tutela della sicurezza

Nello svolgimento delle propria attività, il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA opera nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico.

4. CRITERI DI CONDOTTA AMMINISTRATIVA

I. Tracciabilità delle operazioni

Tutte le azioni e le operazioni del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA devono essere correttamente registrate e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento in modo tale da garantirne l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione. Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA provvede pertanto all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

II. Trasparenza contabile e finanziaria

Il sistema di contabilità aziendale deve rispettare i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme generali e speciali in materia di contabilità. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue, nonché correttamente registrate ed archiviate. Per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione accurata dell'operazione, consentendo così di ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Le informazioni relative alla contabilità generale ed analitica che confluiscono nella reportistica periodica devono essere chiare, trasparenti, corrette, complete ed accurate.

III. Diritto di accesso

Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale, deve essere garantito l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa in materia.

IV. Controllo interno

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA diffonde a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, proteggere i beni del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA e la

salute/sicurezza delle persone, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA adotta un sistema di controllo interno attraverso il proprio organo di controllo opportunamente nominato. Attiene alla Direzione Generale e/o al Consiglio di Amministrazione, pertanto, la primaria responsabilità di realizzare, mantenere e monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia del sistema di controllo interno.

V. Rapporti con i soci

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

Il Modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231 è principalmente indirizzato a:

agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci,

rispondere alle aspettative legittime dei soci;

evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni dell'Assemblea dei soci;

garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso il CdA, l'Assemblea dei soci e l'OdV, nonché fra questi stessi organi;

favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare revisore e OdV;

garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dallo Statuto sociale.

5. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I. Rapporti con la Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nel Modello 231/01, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, a rispondere a richieste e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione e situazione del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA.

A tal fine il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si impegna a:

operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;

rappresentare gli interessi e le posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;

evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA proibisce i pagamenti sia diretti sia indiretti - inclusi i pagamenti a chiunque si trovi con la consapevolezza che tale pagamento sarà condiviso con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio - oltre che le offerte o le promesse di pagare o di dare a qualunque cosa di valore o altra utilità ad un pubblico ufficiale o incarico di pubblico servizio, o ad un terzo identificato dal pubblico ufficiale o incaricati di pubblico servizio, a fini corruttivi.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente da coloro, che operano per conto nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

II. Gestione dei contratti pubblici e gare di appalto

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA nella partecipazione a negoziazioni, contratti e gare di appalto con la Pubblica Amministrazione adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione di appalti pubblici, contratti o convenzioni con la Pubblica amministrazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente adeguandosi a quanto previsto dal Codice degli Appalti Pubblici dai regolamenti attuativi, dalla Circolari Ministeriali, dalle leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in genere da ogni altra disposizione o normativa e amministrativa.

6. CRITERI DI CONDOTTA CON IL PERSONALE ED I COLLABORATORI

I. Ottimizzazione e valorizzazione del personale

L'ente riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, ne ottimizza l'impiego valorizzandone la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa.

II. Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere e dei professionisti da incaricare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale.

III. Corretta gestione dei rapporti gerarchici

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale. Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza.

Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti col contratto di lavoro e quelli contemplati nel Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

IV. Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

Tutti coloro che operano per conto del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per se o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. Chi riceve somme di denaro o regali di notevole valore economico, è tenuto a darne comunicazione alla Direzione Aziendale che provvederà, se necessario, a dare comunicazione all'OdV e, con riferimento agli autori della donazione, circa la politica aziendale in materia.

V. Conflitto di interesse

Ogni dipendente e collaboratore del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA è tenuto ad evitare tutte le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA e nel rispetto delle norme del Codice Etico. Deve inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità di affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione che possa costituire un conflitto di interesse deve essere comunicata in modo tempestivo da ogni dipendente o collaboratore al proprio superiore o referente aziendale.

VI. Salute e sicurezza sul lavoro

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si impegna a:

- promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e della tutela ambientale, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori e l'ambiente in cui opera.
- Garantire a tutti i dipendenti/collaboratori un luogo di lavoro sicuro e salubre, attraverso il rispetto della normativa vigente in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento continuo sul tema della salute e sicurezza.
- Garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, anche attraverso la formazione, l'informazione e l'addestramento continuo.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza e prevenzione del danno ambientale previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

7. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI

I. Centralità della persona

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA pone al centro del suo agire l'utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, fino a tutte le persone con cui entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità.

II. Stile di comportamento

Lo stile di comportamento nei confronti dell'utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che soddisfino le ragionevoli aspettative dell'utente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità.

III. Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti

L'ente si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di qualsiasi natura i cui contenuti siano falsi o ingannevoli.

IV. Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti

È fatto assoluto divieto ai Destinatari di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati dal Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio.

Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori che eccedano le comuni pratiche di cortesia o che siano comunque finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore.

8. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I TERZI

I. Criteria di condotta nei rapporti con i fornitori e partner, inclusi i consulenti esterni

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità da parte di personale qualificato.

I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti.

È fatto espresso divieto ai componenti del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA di richiedere o pretendere dai fornitori o partner, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi il Consorzio:

- mantiene un dialogo franco ed aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di appalto, fornitura, e approvvigionamento.

II. Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA stessa, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Al momento dell'approvazione del Codice, il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si impegna a darne comunicazione ai terzi, e a modificare, per quanto possibile, i contratti in vigore attraverso l'inserimento di una clausola di risoluzione del contratto.

III. Divieto di favorire o svantaggiare i Terzi

Non sono ammessi trattamenti di favore, ovvero ingiustificate discriminazioni verso Terzi. Il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si impegna a non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere, secondo il principio della libera concorrenza economica, nelle procedure di gara/forniture, ed assicura l'adozione di criteri oggettivi e documentati nella scelta del miglior contraente.

IV. Criteria di condotta nei rapporti con organizzazioni politiche, sociali, e sindacali.

L'Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, nel fornire eventuali contributi a movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, adotta procedure e forme documentate, tracciate e conformi alla normativa vigente.

In ogni caso tali contributi sono slegati da qualsiasi interesse, diretto o indiretto, del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA ad ottenere agevolazioni, turbative, trattamenti di favore. In nessun caso i suddetti contributi saranno elargiti in un'ottica di reciprocità, escludendosi dunque ogni forma di scambio politico.

V. Criteria di condotta nei rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dal Consorzio Provinciale: Intesa-CCA.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti del Consorzio Provinciale: Intesa-CCA.

9. ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

I. Attuazione e controllo

Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dal Consorzio Provinciale: Intesa-CCA ai sensi del Decreto 231/01.

L'Organismo di Vigilanza è costituito garante del presente Codice ed ha il compito di:

- assicurare la massima diffusione del Codice nei confronti di tutti i Destinatari;
- accertare ogni notizia di violazione del Codice di Comportamento ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori, secondo quanto previsto nel Sistema Disciplinare;
- proporre modifiche al contenuto del Codice Etico per adeguarlo al mutevole contesto in cui il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA si trova ad operare e alle esigenze derivanti dall'evoluzione del Consorzio stesso.

II. Diffusione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Consorzio Provinciale: Intesa-CCA mediante apposite attività di comunicazione e la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la Direzione aziendale predispone e realizza un piano di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel documento.

III. Violazioni e segnalazioni

La rilevazione di comportamenti non conformi alle norme di legge e/o aziendali o del presente Codice Etico devono essere prontamente segnalate per iscritto al Presidente e all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni saranno compiutamente verificate ed in caso di accertata violazione, saranno applicate le sanzioni previste dal Sistema Disciplinare parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo.

IV. Sanzioni

I Destinatari che compiono una qualsiasi violazione del presente Codice Etico, commettono grave inadempimento alle proprie obbligazioni qualsivoglia titolo contratto con il Consorzio Provinciale: Intesa-CCA, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

Le violazioni che risultano rilevanti ai sensi del Decreto 231, saranno trattate secondo quanto descritto nel Sistema Disciplinare.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.